



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ORSA MAGGIORE"

00144 Roma – Via dell'Orsa Maggiore, 112 – Municipio IX

Sede Amministrativa – Via delle Costellazioni, 369 – Tel.: .: 06 95955185 Fax: 06 52798070

XX Distretto Scolastico – Cod. Fisc. 97389410586 – Cod. Mecc. RMIC8B200R

sito: www.icorsamaggiore.edu.it – e-mail: rmic8b200r@istruzione.it – pec: rmic8b200r@pec.istruzione.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA I.C. ORSA MAGGIORE

Prot. 2399 del 09/11/2020

Premessa

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. *"Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti."*

In ottemperanza al suddetto decreto, l'I.C. Orsa Maggiore adotta il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI:

⇒ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in

formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; ⇒ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

⇒ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

⇒ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. *La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.*

Campo di applicazione

Come indicato nei decreti del governo, le scuole del primo ciclo d'istruzione realizzeranno una didattica in presenza. Tuttavia non si esclude il ricorso alla DDI come didattica complementare, per il supporto di alunni o di gruppi di alunni che si debbano allontanare dalla scuola per necessità di contenimento del contagio, o come potenziamento ed integrazione della didattica in presenza.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni messe a disposizione dalla piattaforma Teams;

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale

didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le condizioni di applicazione della DDI nel nostro istituto saranno dunque le seguenti:

1) **Nuovo lockdown:** in questo caso la DDI sostituirà completamente la didattica in presenza, terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

2) **Necessità di contenimento del contagio** cioè allontanamento di alunni con problemi di salute che aumentino il rischio di contagio o messa in quarantena di alunni o docenti: in questo caso la DDI riguarda singoli alunni, gruppi di alunni o intere classi, è finalizzata al mantenimento del rapporto educativo-didattico e può essere definita "complementare". La DDI complementare può essere sincrona - in questo caso l'alunno seguirà le lezioni svolte dal docente tramite piattaforma Teams durante l'orario curricolare - oppure asincrona - in questo caso il docente metterà a disposizione dell'alunno (o del gruppo di alunni) materiali didattici appositamente elaborati e correggerà i compiti svolti.

3) **Potenziamento della didattica in presenza:** in questo caso la DDI assume la caratteristica di risorsa aggiuntiva, che può consentire pratiche didattiche rese inapplicabili dal distanziamento sociale (per esempio apprendimento cooperativo) o facilitare con azioni personalizzate gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questa forma di DDI si presenta come scelta didattica del CdC e prevede l'utilizzo del proprio device da casa per l'uso della piattaforma Teams come repository o per ricevere ed inviare attività oltre che l'uso della piattaforma Axios . Nel caso in cui la dotazione della scuola lo consenta è possibile prevedere l'uso della piattaforma in classe per lavori personalizzati o di gruppo. L'uso di devices personali a scuola potrebbe ovviare agli elementi di rischio sanitario costituito da scambio o passaggio di libri, quaderni, fogli o altro materiale scolastico. Richiede una rete wifi sicura e in grado di supportare centinaia di collegamenti.

Analisi del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico l'Istituto procede ad una verifica del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività (vd sondaggio circ 106 a.s. 2019/20)

Successivamente il Cdl procederà all'approvazione dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Nell'analisi del fabbisogno si terrà conto, anche con il supporto delle agenzie del territorio, degli alunni di etnia ROM, altrimenti esclusi dal percorso educativo

Come indicato nelle Linee guida "la rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare"

Obiettivi da perseguire

All'interno del curriculum d'Istituto il Collegio dei docenti, articolato in dipartimenti, individua gli apprendimenti essenziali, in termini di conoscenze, abilità, competenze da raggiungere nell'eventualità di un nuovo lockdown. Tali aggiornamenti sono allegati al PTOF.

I CdC, nella loro progettazione annuale, riformulano i percorsi interdisciplinari tenendo conto anche degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione viene data alla personalizzazione dei percorsi per alunni fragili, con BES o di nazionalità non italiana.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team di docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team di docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro

giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata

Strumenti da utilizzare

1)Registro Elettronico: il registro elettronico rimane il punto di riferimento cardine per docenti, alunni, famiglie. Oltre ai compiti assegnati e all'argomento delle lezioni, in caso di nuovo lockdown o di DDI complementare sul registro elettronico andranno indicate anche le presenze di alunni e docenti (le assenze dovute a difficoltà di connessione andranno comunque segnalate e giustificate dalla famiglia, così i ritardi) e le attività svolte in modalità asincrona

2)Piattaforma Teams

3)Rete wifi protetta scolastica

4) Devices personali per svolgere attraverso piattaforma Teams o fotografare il lavoro svolto in classe (ad eccezione delle verifiche ufficiali)ed inviarlo al docente, in modo da ridurre al minimo il passaggio dei materiali

Condizioni di applicazione della DDI e organizzazione in caso di lockdown o di chiusura dell'intera Istituzione scolastica

In caso di nuovo lockdown l'Istituto osserverà queste regole :

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Didattica Digitale Integrata, nella scuola dell'Infanzia (meglio definita LEAD Legami Educativi A Distanza), verrà attivata in caso di isolamento di un'intera sezione oppure nell'eventualità di un nuovo lockdown. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività si svolgeranno interamente sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS, già sperimentata durante il lockdown nell'anno scolastico 2019 -2020.

Gli alunni avranno un account gestito dai genitori inserito nel gruppo della propria sezione. Ogni sezione viene gestita dalle proprie insegnanti che decideranno in che modo svolgere le attività, sempre progettate tenendo conto dei materiali e degli spazi domestici e favorendo il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le modalità in cui si comunicherà con gli alunni saranno di tipo sincrone e asincrone:

- **Videoconferenza in gruppi**, opportunamente programmata, durante la quale il bambino potrà ritrovare il contatto con compagni e insegnanti.
- **Messaggi e videomessaggi sulla bacheca di sezione**, al fine di mantenere viva la relazione insegnante – bambino.
- **Pubblicazione, nei canali teams della sezione**, di varie proposte didattiche, utilizzando modalità ludiche utili a stimolare l'entusiasmo e la partecipazione dei bambini.

Tramite queste modalità l'insegnante può coinvolgere i bambini in varie esperienze (attività ludiche, percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo: disegni, schede didattiche, realizzazione di piccoli manufatti anche con brevi tutorial, esperimenti da svolgere con i genitori, ecc.),

adattandole alle diverse età e/o alle diverse esigenze, tenendo conto dei vari contesti familiari.

La bacheca della sezione diventerà un luogo di scambio e di condivisione, in cui sarà possibile pubblicare foto e video delle varie attività svolte, leggere i commenti dei bambini, stimolando riflessioni tra pari e tra bambini e insegnanti.

Nell'eventualità di lavori comuni a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia potrebbe esserci la possibilità di pubblicare le attività in una sezione dedicata sul sito della scuola.

La frequenza degli incontri e l'organizzazione degli orari verranno concordati tenendo conto delle esigenze delle docenti e delle famiglie, per poter assicurare la massima partecipazione. La piattaforma Teams è utilizzabile anche da cellulare o da tablet.

SCUOLA PRIMARIA

Nel caso in cui una o più classi vadano in quarantena si attiva il protocollo di didattica a distanza utilizzando la piattaforma Teams. I percorsi di apprendimento sono validi in caso di assenza prolungata di un alunno o più alunni certificata da un medico del S.S.N.

Le ore di lezione delle discipline verranno ripartite secondo il seguente prospetto:

	I	II	III	IV	V
Italiano	5	6	6	6	6
Matematica	4	5	5	5	5
Inglese	1	1	1	1,5	1,5
Storia		1	1	1,5	1,5
Scienze		1	1	1,5	1,5
Geografia		1	1	1,5	1,5
IRC/ Attività alternativa	1	1	1	1	1

Totale	11	16	16	18	18

L'offerta didattica sarà integrata con attività e materiali in forma asincrona.

Per quanto riguarda le classi prime storia, geografia e scienze saranno trattate in modalità asincrona/ interdisciplinare.

Per quanto riguarda le educazioni Arte e immagine, educazione motoria e musica saranno inserite all'interno delle attività proposte in modalità interdisciplinare.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- 1) lezioni di 45 minuti
- 2) distanziamento di 15 minuti tra una lezione e l'altra
- 3) min 15 max 20 ore di lezione settimanali
- 4) non più di 4 lezioni al giorno, distribuite in un arco di tempo compreso tra le ore 8,00 e le ore 14,00
- 5) Alternanza di discipline durante la giornata
- 6) Giusto spazio ad ogni disciplina (min 50% orario curricolare)

Italiano, storia, geografia	5/6 lezioni settimanali
Matematica, scienze	3/4 lezioni settimanali
Inglese	2 lezioni settimanali
2° lingua comunitaria	1 lezione settimanale
Arte	1 lezione settimanale
Musica	1 lezione settimanale
Tecnologia	1 lezione settimanale
Ed. fisica	1 lezione settimanale
IRC	1 lezione a settimane alterne

Eventuali ulteriori lezioni o attività in piccoli gruppi verranno concordate nei CdC rispettando il limite massimo previsto . In caso di lockdown ogni CdC concorderà con la dovuta flessibilità l'orario, tenendo conto dei bisogni formativi della classe, lo comunicherà al responsabile di plesso e, successivamente alle famiglie. L'orario delle lezioni dovrà restare stabile per tutto il periodo di chiusura per permettere alle famiglie di organizzarsi.

Potranno essere attivati, a cura degli insegnanti che si renderanno disponibili, gli sportelli pomeridiani di aiuto e supporto didattico aperti a tutti gli alunni, già operativi nell'anno passato (**SOS DAD!**)

L'offerta didattica sarà integrata con attività e materiali in forma asincrona.

Condizioni di applicazione della DDI complementare

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale come predisposto nel presente piano.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Consiglio di classe/team di docenti nonché altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto dei nuclei fondamentali degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Potrebbero presentarsi difficoltà legate ai limiti tecnici della connessione a internet della scuola, qualora dovessero esserci diverse classi, con alunni in quarantena, a dover trasmettere le lezioni in diretta.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, il Consiglio di classe/team di docenti nonché altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto dei nuclei fondanti delle discipline e degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituzione scolastica opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Organizzazione della DDI complementare

La DDI complementare si attiva nel caso in cui solo porzioni di alunni e di docenti vengano posti in quarantena. Possono verificarsi diversi scenari:

SITUAZIONE	DESTINATARI	POSSIBILI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	CRITICITÀ
<p>Docenti a scuola- alunni a casa Si prefigura quando singoli alunni, gruppi di alunni o intere classi si trovano in quarantena, mentre i docenti prestano servizio in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli alunni - Gruppi di alunni - Intere classi 	<p><u>Attività sincrona:</u> il docente svolge la lezione in classe collegandosi a Teams in modo da far partecipare gli alunni che si trovano a casa. La connessione verrà interrotta ad ogni cambio d'ora/di docente e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC.</p> <p><u>Attività asincrona:</u> il team di docenti attiva percorsi personalizzati</p>	<p>Necessità di garantire la connessione , la presenza di pc e di webcam, la presenza dell'app Teams nel pc</p>
<p>Alunni a scuola– docenti a casa Si prefigura quando un docente si trova in isolamento cautelativo, mentre una o più classi a lui assegnate frequentano la scuola in presenza</p>	<p>Intere classi</p>	<p>1) Garantire la presenza di docenti della stessa classe e della stessa disciplina attivando la "Banca del tempo" e/o prevedendo lo svolgimento di ore eccedenti attraverso una calendarizzazione programmata</p>	

		<p>2) Favorire l'interscambio tra docenti della stessa disciplina</p> <p>3) Utilizzare la piattaforma Teams per "proiettare" alla LIM la lezione che il docente tiene da casa mentre un "sostituto" di altra disciplina vigila sulla classe, gestisce le relazioni e lo scambio comunicativo</p> <p>4) Riduzione dell'orario di insegnamento <u>(anche solo per alcune classi)</u> con attivazione della didattica complementare: 4h in presenza + 1h a distanza (8:00/12:00 – 13:00/14:00) con decisione condivisa del CdC.</p> <p>La soluzione organizzativa più adeguata viene, di volta in volta , valutata dal DS, dal nucleo COVID, dai singoli CdC, sulla base delle situazioni contingenti. Non è prevista l'iniziativa individuale dei singoli.</p>	<p>Necessità di garantire la connessione , la presenza di pc e di webcam, la presenza dell'app Teams nel pc</p> <p>Necessità di modificare l'orario sulla base della situazione sanitaria</p>
--	--	--	---

N.B. .1) I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, salvo ulteriori approfondimenti normativi emanati da MI, MS, CTP, INAIL

2) In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

3) L'onere di lavoro, considerando le attività sincrone in presenza e a distanza, non dovrà superare l'orario previsto dal contratto di lavoro

4) Si intendono, come alunni posti in quarantena, alunni che per disposizione della ASL siano stati posti in isolamento o quarantena.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale e per gruppi di materie affini.

2. Gli insegnanti utilizzano Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi sull'intero dominio 3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Regolamento

I regolamenti emanati nel corso dell'a.s. 2019/2020 entrano a far parte del presente Piano

Metodologie e strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Tali strumenti

verranno indicati nelle progettazioni di classe. Le Linee Guida del MIUR suggeriscono che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi nella piattaforma Teams utilizzata dall'Istituzione scolastica

Valutazione

I criteri di valutazione approvati nel corso dell'a.s. 2019/20 entrano a far parte di questo piano

Rapporti scuola famiglia

L'I.C. Orsa Maggiore assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, attraverso il sito della scuola, il RE e la piattaforma Teams.

Formazione

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Il Piano di formazione dell'a.s. 2019/20 è già stato ricco di occasioni di qualificazione. Nel Piano per l'anno 2020/21 si propongono corsi per

-l'approfondimento della conoscenza della piattaforma Teams (attraverso attività di workshop)

-didattica digitale integrata per un apprendimento attivo (DEAgostini formazione- SOFIA 46115 – 79 euro)

Si auspica che la scuola polo per la formazione proponga corsi di aggiornamento sulla didattica digitale integrata

PER QUANTO NON ESPLICITATO SI RIMANDA ALLE LINEE GUIDA DEL MIUR

Il presente Piano è stato approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 29/10/2020 e nella seduta del Consiglio di Istituto del 5/11/2020.